

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2532 del 27/05/2019
Oggetto	D.P.R. 59/2013. DITTA A.C. RANCH DI ALESSIA CONSOLINI . AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI "CONFENZIONAMENTO CARNE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE" DA SVOLGERSI NELLA AZIENDA SITA IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (PC), LOC. CA' DELL'ORA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2590 del 24/05/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventisette MAGGIO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013. DITTA **A.C. RANCH DI ALESSIA CONSOLINI** . AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI *"CONFENZIONAMENTO CARNE E TRASFORMAZIONE DEL LATTE"* DA SVOLGERSI NELLA AZIENDA SITA IN COMUNE DI ALTA VAL TIDONE (PC), LOC. CA' DELL'ORA.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dalla Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo al Servizio Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (AR-PAE);

Vista l'istanza della Ditta **A.C. RANCH DI ALESSIA CONSOLINI** avente sede legale in Comune di Pianello Val Tidone, via Casanova n. 8, presentata, ai sensi della vigente normativa, allo Sportello Unico del Comune Alta Val Tidone e dallo stesso trasmessa nell'ambito del procedimento unico (acquisita agli atti in data 25/01/2019 con prot. n.PGPC/2019/13145), per l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'attività di *"confenzionamento carne e trasformazione del latte"* svolta nell'azienda ubicata in Comune di Alta Val Tidone, località Ca' dell'Ora;

Rilevato che l'istanza è stata avanzata per acquisire:

- ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n° 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;
- per presentare la comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;

Vista, altresì, la documentazione integrativa pervenuta a questo Servizio in data 25/03/2019 con prot. n. PG/2019/47778;

Preso atto che:

- le acque reflue domestiche (provenienti dal servizio igienico) sono trattate mediante un sistema di depurazione (dimensionato per 1 A.E.) costituito da una fossa Imhoff, un degrassatore e da un vaso soio assorbente avente una superficie pari a 5 mq. ;
- lo scarico di acque reflue domestiche (S1) in uscita dall'impianto di trattamento recapita nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" afferente al "Torrente Tidone";
- le acque reflue provenienti dall'attività di lavorazione e trasformazione del latte vengono convogliate in una vasca a tenuta e conferite per lo smaltimento a Ditta specializzata;

Acquisito nel merito il parere favorevole, con prescrizioni, espresso dal Comune Alta Val Tidone e trasmesso dallo stesso in data 15/5/2019 con prot. n. 4627 (acquisito agli atti in data 16/5/2019 con prot. n° PGPC/2019/77413) in merito allo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale;

Preso atto che il Comune di Alta Val Tidone rispetto agli adempimenti previsti dalla L. n. 447/95 non ha

fatto pervenire osservazioni e considerazioni ostative in merito;

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- la *Deliberazione* della Giunta Regionale n° 1053 del 9 giugno 2003 e s.m.i. recante *"Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 11 maggio 1999, n. 152 come modificato dal D. Lgs 18 agosto 2000, n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento"*;
- le *Deliberazioni G.R. n° 286/2005 e n° 1860/2006 inerenti la gestione delle acque meteoriche di dilavamento*;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la *Deliberazione* della Giunta Regionale del 11.4.2017, n. 115 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D.Lgs. n. 155/2010;
- il Regolamento Regionale n. 3 del 15/12/2017 *"Regolamento Regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue"*;

Richiamati, altresì, gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A. nonché il Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione approvato con verbale dell'Assemblea dell'Agenzia d'Ambito n° 5 del 30/04/2008, successivamente modificato con Delibere n° 5 del 19/03/2010 e n° 16 del 28/09/2011;

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **A.C. RANCH DI ALESSIA CONSOLINI** per l'attività di *"confenzionamento carne e trasformazione del latte"* da svolgersi nell'azienda ubicata in Comune di Alta Val Tidone, località Ca' dell'Ora;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le delibere del Direttore Generale di ARPAE nri 70/2018, 90/2018 e 106/2018 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare** – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **A.C. RANCH DI ALESSIA CONSOLINI** (C. FISC. CNSLSS86H47F205B), per l'attività di *"confenzionamento carne e trasformazione del latte"* da svolgersi nell'azienda ubicata in Comune di Alta Val Tidone, località Ca' dell'Ora. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi in materia ambientale:
 - autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico di acque reflue domestiche nel corpo idrico superficiale "cunetta stradale" afferente al "Torrente Tidone";
 - comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto

acustico;

2. di impartire per lo scarico di acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale, le seguenti prescrizioni:

- a) il numero degli A.E. serviti non potrà superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui;
- b) il vassoio assorbente venga riempito, a partire dal fondo, con uno strato di ghiaione lavato (40/70) per uno spessore di circa 15-20 cm., onde facilitare la ripartizione del liquame, seguito da uno strato di ghiaietto lavato (10/20) dello spessore di circa 15 cm. Come supporto alle radici. Sopra lo strato di ghiaietto dovrà essere posto un telo di "tessuto non tessuto" e 40-50 cm. Di una miscela costituita da terreno e torba su cui saranno messe a dimora le piante;
- c) l'impianto di trattamento dovrà essere realizzato in modo tale da limitare l'ingresso delle acque piovane; si dovrà, pertanto, oltre che convogliare le acque meteoriche in corpo idrico superficiale, avere particolare riguardo alle pendenze del terreno circostante;
- d) per la scelta delle essenze da piantare si dovrà tener conto delle condizioni climatiche, in modo da favorirne un buon sviluppo nel tempo e una maggiore resistenza alle avversità. E' buona norma impiegare essenze già ben sviluppate in modo che l'impianto entri più rapidamente a regime. Per il mantenimento delle funzioni evaporative si dovrà provvedere alla periodica manutenzione della vegetazione;
- e) il pozzetto d'ispezione posto a valle del vassoio assorbente dovrà essere sempre accessibile per le verifiche di funzionalità dell'impianto da parte dell'Autorità Competente;
- f) le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali del pozzetto degrassatore e della Fossa Imhoff dovranno essere conformi a quanto indicato ai punti 1 e 2 della Tabella A della Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
- g) al fine di ottenere una buona efficienza del sistema depurativo, dovrà essere periodicamente prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degrassatore e la rimozione dei fanghi dalle fosse Imhoff. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte delle Autorità Competenti;
- h) dovrà essere preventivamente comunicata, al Comune di Alta Val Tidone e all'ARPAE, ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti;

3. di fare salvo che:

- i fanghi e qualsiasi rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia del sistema di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente;

4. di dare atto che:

- resta fermo quanto disposto dalla normativa settoriale e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia urbanistica, edilizia ed idraulica, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in **quindici** (15) anni dalla data di rilascio dell'AUA da parte dello Sportello Unico del Comune di Alta Val Tidone .

firmata digitalmente
dalla Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni
(dott.ssa Adalgisa Torselli)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.